

flash CHAMPIONS LEAGUE
Il Basilea passa 2-0 a Mosca
Per il Liverpool ora si fa dura

Nel recupero della 5ª giornata del gruppo B il Basilea si è imposto 2-0 sul campo dello Spartak con reti di Rossi (nella foto) e Gimenez. In classifica, dietro al Valencia (già qualificato alla 2ª fase) con 13 punti, c'è il Basilea (8) che ha scavalcato il Liverpool (7). Martedì si gioca Basilea-Liverpool con gli inglesi costretti a vincere. Spartak-Basilea, programmata per mercoledì scorso, era stata rinviata in segno di lutto per la tragedia del teatro Dubrovka.



CALCIO
Dal G14 un tetto ai salari europei
Dal 2005 limiti alle spese dei club

Stop alle spese pazze per l'acquisto dei calciatori: le squadre europee che compongono il G-14 hanno concordato ieri a Bruxelles una nuova "gabbia salariale". A partire dalla stagione 2005-2006, non si potrà spendere per gli stipendi di giocatori e dirigenti più del 70 per cento del fatturato del club. Il piano è articolato in dieci punti, introdotto inoltre il principio di remunerazioni legati ai risultati. L'accordo non è realmente vincolante e si tratta più che altro di un codice di condotta. Per l'Italia presenti Milan, l'Inter e la Juventus.

MOTOCICLISMO
S. Marino sponsor di Poggiali
per un'Aprilia ufficiale 250

La Repubblica di San Marino ha espresso all'Aprilia tutto il suo interesse affinché il suo campione Manuel Poggiali (secondo nella 125 nella stagione appena trascorsa) possa disporre per il prossimo anno di una Aprilia 250 ufficiale. L'operazione potrebbe anche prevedere una sponsorizzazione diretta o indiretta di San Marino, come quest'anno ha fatto la Regione Abruzzo appoggiando la squadra di Steve Jenkner, Gino Borsoi e Alex Baldolini nella classe 125.

FORMULA UNO
Il brasiliano Cristiano da Matta
nel 2003 sulla Toyota

È il brasiliano Cristiano da Matta il nuovo pilota del team Panasonic Toyota Racing per il Campionato F1 2003. Da sempre pilota della casa nipponica, da Matta ha trionfato quest'anno nella serie Cart americana. Dunque per il 29enne sudamericano una carriera parallela a quella di Juan Pablo Montoya e ancora prima di Jacques Villeneuve. Il brasiliano farà coppia con il francese Olivier Panis e proverà la monoposto con cui debutterà in F1 entro la fine di questo mese.

«Maledetto fallo tattico, rovina tutto»

Prandelli, tecnico del Parma: «Io non lo insegno ai miei giocatori e gli altri ne abusano»

Simonetta Melissa

COLLECCHIO (Parma) In un calcio sempre più povero di spettacolo e ricco di muscoli, s'inserisce perfettamente la polemica personalissima che ieri pomeriggio, a Collecchio, ha portato avanti l'allenatore del Parma, Claudio Cesare Prandelli. Argomento: il fallo tattico. Parlava lui, ma sembrava di sentire parlare Arrigo Sacchi, nel senso che sono temi che sul campo e in televisione sono sempre stati a cuore all'ex ct azzurro, adesso direttore tecnico del Parma.

Una premessa: Prandelli non sta cercando alibi per le proprie sconfitte. È il primo a sapere che la sua squadra non sa chiudere le partite e che non sa conservare il vantaggio. Gli esempi, in questo avvio di stagione, sono infiniti. Udinese-Parma 1-1 (da 0-1), CSKA Mosca-Parma 1-1 (0-1), Juventus-Parma 2-2 (0-2), Parma-Perugia 2-2 (2-0), Modena-Parma 2-1 (0-1), Parma-Vicenza 2-1 (eliminato, da 2-0).

Sottolineato questo, si fatica a non essere davvero con Prandelli. Il Parma è una delle squadre in Italia che sa giocare meglio, in questo momento. A fiammate, magari, però



cercare il bel gioco, come piace a Sacchi.

«Il problema - riflette Prandelli - è che le nostre azioni migliori, ovvero le ripartenze, vengono sistematicamente frustrate dall'abuso del fallo tattico. Mentre io non ho la cultura del fallo e allora finisce che subiamo tutte queste rimonte anche perché non adoperiamo il fallo tattico».

Il discorso non fa una piega. È una questione di cultura. Nei suoi 13 campionati di serie A, il Parma è

sempre stato nelle primissime posizioni della coppa disciplina. «Noi facciamo fallo soltanto quando proprio non possiamo farne a meno». Ovvero quando c'è una occasione per gli avversari troppo importante, tale per cui se non si commette fallo quelli arrivano in porta.

«Mi risulta difficile - aggiunge Prandelli - consigliare a un mio giocatore di fare fallo sempre e comunque, a centrocampo, per spezzare il ritmo altrui. Anzi, a me risulta proprio complicato insegnare a far fal-

lo». Si ritorna al discorso iniziale, lo spettacolo. «Se vogliamo salvaguardare lo spettacolo calcio, dobbiamo fare in modo che gli arbitri siano molto attenti al fallo tattico. Vero è che ormai lo fanno quasi tutte le squadre, tuttavia andrebbe sanzionato con il cartellino giallo». Trattato, insomma, alla stregua del fallo grave, ovvero pericoloso per l'incolumità altrui.

«Ormai il fallo tattico lo fanno tutti, sul campo. Dal centravanti al

portiere. Serve a spezzare il ritmo degli altri, a riorganizzare le idee, a rifariare». Insomma a evitare di prendere gol stupidi, in contropiede improvvisi. Gli stessi che sono la forza del Parma ma che spesso stramaledice gli avversari che lo bloccano con questo atteggiamento ostruzionistico.

«E il Chievo Verona ha proprio questa come caratteristica assoluta di squadra». Prandelli lo dice senza malizia, non vuole crocifiggere per questo Gigi Del Neri, ma è evidente

che un po' lo indivia. «Come allenatore io ho moltissimi difetti e tra questi indubbiamente c'è proprio quello di non trasmettere abbastanza cattiveria. Sia per quanto riguarda il discorso falli, tattici e non, sia come determinazione in tema di chiusura della partita e difesa del vantaggio».

«È sorprendente che il Chievo Verona abbia terminato la partita in undici uomini nonostante i suoi giocatori già ammoniti non abbiano mai smesso di commettere fallo. 4-5 fallettini tattici e nessun altro cartellino giallo».

E Del Neri, dal canto suo, replica così alle accuse di Prandelli. «Non sono d'accordo: le frenate (appunto i falli tattici, ndr) sui giocatori non le abbiamo fatte solo noi, anche il Parma ha giocato in questo modo. D'altronde questo è il calcio che si gioca adesso. Quando a centrocampo gli avversari ripartono in contropiede bisogna fermarli, nessuno si sposta e li lascia passare. Ci sono arbitri che lasciano correre, altri che fischiano sistematicamente. Ma non vedo disparità di trattamenti in Italia».

Il dibattito è aperto. Oggi alle 20,30 contro il Parma gioca il Brescia: Che cosa dirà Mazzone?

Se vogliamo salvaguardare lo spettacolo gli arbitri devono ammonire al primo intervento

Recupero di serie B
Il Cagliari allunga
Zeman ancora ko

Questi i risultati di ieri sera nel recupero della prima giornata di campionato non disputata il 1° settembre per il mancato accordo tra alcune società e le pay-tv.

Ancona-Verona	1-1
35' <i>Graffiedi (r)</i> , 89' <i>Mazzola (r)</i>	
Bari-Triestina	0-0
Cagliari-Venezia	1-0
70' <i>Cammarata</i>	
Catania-Napoli	0-2
33' <i>Dionigi (r)</i> , 81' <i>Sesa</i>	
Cosenza-Palermo	1-2
5' <i>Morrone</i> , 79' <i>Maniero (r)</i> ;	
85' <i>Edusei</i>	
Salernitana-Ascoli	1-2
16' <i>Bruno</i> , 36' <i>Baggio</i> ,	
73' <i>Fontana</i>	
Siena-Lecce	0-0
Ternana-Messina	1-0
36' <i>Borghello</i>	
Vicenza-Genoa	1-0
34' <i>Zanetti</i>	

LA CLASSIFICA:
Cagliari 18 punti; Ternana 17; Palermo 16; Livorno* e Ancona 15; Sampdoria*, Lecce e Siena 14; Triestina 13; Ascoli 12; Bari 11; Napoli e Cosenza 10; Verona, Genoa, Venezia e Catania 9; Messina 8; Vicenza 7; Salernitana 6.

*Sampdoria-Livorno si gioca domani con inizio alle ore 20,30.

PROSSIMO TURNO:
11ª giornata.

Sabato 9 novembre (ore 20,30)
Vicenza-Bari.

Domenica 10 (ore 15):
Ascoli-Verona; Cosenza-Cagliari; Genoa-Napoli; Lecce-Ternana; Messina-Livorno; Palermo-Venezia; Salernitana-Sampdoria; Triestina-Ancona; Vicenza-Bari.

Lunedì 11 (ore 20,30):
Siena-Catania.

Subiamo rimonte proprio perché non interrompiamo scorrettamente il gioco degli avversari

OGGI ORE 20,30

Inter.....	punti 19
Milan.....	16
Juventus.....	15
Lazio.....	14
Bologna.....	12
Chievo.....	12
Roma.....	11
Empoli.....	10
Parma.....	9
Modena.....	9
Brescia.....	8
Perugia.....	8
Udinese.....	8
Piacenza.....	7
Reggina.....	5
Como.....	4
Atalanta.....	4
Torino.....	3

+Calcio	
ATALANTA	MODENA
1 Taibi	22 Ballotta
16 Natali	5 Mayer
20 Carrera	29 Cevoli
5 Sala	16 Pavan
94 Foglio	4 Ponzo
77 Zenoni	21 Colucci
8 Zauri	8 Albino
7 Berretta	18 Mauri
30 Bellini	3 Balestri
70 Comandini	2 Sculli
32 Bianchi	15 Kamara
31 Calderoni	28 Zancopè
26 Zini	6 Ungari
6 Dabo	20 Zamboni
10 Pinardi	10 Pasino
18 Espinal	11 Fabbrini
19 Gautieri	19 Taldo
15 Liolidis	25 Campedelli

Stream	
CHIEVO	PERUGIA
10 Lupatelli	27 Rossi
27 Moro	24 Rezaei
66 Legrottaglio	22 Di Loreto
8 D'Anna	3 Milanese
23 Lanza	2 Ze Maria
17 Lazetic	4 Tedesco
20 Perrotta	8 Biasi
5 Corini	19 Obodo
19 Franceschini	11 Grosso
11 Marazzina	10 Miccoli
24 Cossato	23 Vryzas
67 Ambrosio	7 Tardioli
2 Mensah	31 Viali
6 D'Angelo	20 Fusani
4 Andersson	13 Baronio
16 Della Morte	33 Criniti
31 Pellissier	17 Berrettoni
21 Bierhoff	29 Caracciolo

Stream	
EMPOLI	INTER
1 Berti	1 Toldo
7 Belleri	4 J. Zanetti
3 Cribari	23 Materazzi
4 Alzori	2 Cordoba
25 Lucchini	77 Coco
13 Grella	7 Conceicao
20 Giampiretti	14 Di Biagio
24 Busce	5 Emre
81 Cappellini	10 Morfeo
9 Di Natale	20 Recoba
22 Rocchi	9 Crespo
16 Cassano	12 Fontana
2 Cupi	15 Adani
8 Pratali	31 Vivas
27 Ficini	25 Almeyda
26 Grieco	26 Pasquale
23 Vannucchi	18 Dalmat
10 Tavano	21 Beati

+Calcio	
MILAN	UDINESE
12 Dida	1 De Sanctis
14 Simic	15 Kroldrup
13 Nesta	20 Sensi
3 Maldini	3 Manfredini
4 Kaladze	22 Alberto
8 Gattuso	31 Rossitto
21 Pirlo	8 Pizarro
23 Ambrosini	10 Jorgensen
10 Rui Costa	18 Gemiti
9 Inzaghi	9 Jancker
7 Shevchenko	11 Muzzi
18 Abbiati	24 Renard
24 Laursen	27 Caballero
2 Helveg	4 Bertotto
32 Brocchi	16 Bedin
20 Seedorf	23 Martinez
15 Tomasson	7 Warley
11 Rivaldo	79 Iaquinta

Stream	
PARMA	BRESCIA
1 Frey	12 Micillo
27 Benarrivo	2 Martinez
5 Bonera	5 Petrucci
21 Ferrari	3 Dainelli
16 Junior	11 Bachini
26 Brighi	18 A. Filippini
8 Lamouchi	8 Matuzalem
17 E. Filippini	4 Appiah
10 Nakata	6 Seric
20 Mutu	10 Baggio
11 Bonazzoli	11 Tare
22 Taffarel	1 Srnicek
2 Diana	16 Mareco
28 Cannavaro	26 Pisano
4 Gresko	17 Guana
29 Donati	7 Jadid
23 Bresciano	19 Schopp
18 Gilardino	30 Alberti

+Calcio	
PIACENZA	JUVENTUS
99 Guardalben	1 Buffon
3 Cardone	21 Thuram
77 Lamacchi	6 Fresi
24 Mangone	13 Iuliano
2 Gurenko	24 Moretti
29 Riccio	16 Camoranesi
7 Maressca	3 Tacchinardi
8 Di Francesco	8 Conte
5 Tosto	11 Nedved
20 Montano	10 Del Piero
27 Hubner	11 Di Vaio
1 Orlandoni	12 Chimenti
4 Cristante	2 Ferrara
18 Tramezzani	15 Birindelli
6 Marcolin	5 Tudor
9 Campagnaro	19 Zambrotta
17 Miceli	9 Salas
10 Caccia	25 Zalayeta

+Calcio	
REGGINA	LAZIO
1 Belardi	70 Peruzzi
4 Cirillo	15 Pancaro
2 Jiraneek	24 Couto
14 Franceschini	11 Mihajlovic
20 Mesto	6 Sorin
5 Paredes	9 Fiore
22 Mozart	4 D. Baggio
6 Morrabito	5 Stankovic
10 Nakamura	34 Manfredini
27 Bogdani	8 Corradi
17 Di Michele	7 Lopez
16 Lejsal	99 Concetti
23 Pierini	23 Negro
24 Alderucci	14 Simeone
35 Cozza	6 Castroman
72 Veron	20 Liverani
21 Rastelli	25 Chiesa
9 Savoldi	21 S.Inzaghi

Stream	
ROMA	COMO
22 Pelizzoli	34 Brunner
5 Zebina	17 Tomas
19 Samuel	4 Padalino
23 Panucci	5 Brevi
2 Cafu	6 Stellini
17 Tommasi	23 Binotto
11 Emerson	51 Cauet
32 Candela	15 Allegrretti
10 Totti	30 Pecchia
9 Montella	33 Rossi
24 Delvecchio	11 Godeas
12 Zotti	1 Ferron
4 Sartor	2 Gregori
6 Aldair	3 Juarez
8 Lima	19 Music
28 Guardiola	29 Corrent
18 Cassano	9 Bjelanovic
20 Bombardini	10 Carbone

+Calcio	
TORINO	BOLOGNA
1 Bucci	1 Pagliuca
5 Delli Carri	2 Zaccardo
35 Fattori	6 Zanchi
20 Galante	5 Castellini
17 Sommese	7 Nervo
15 Vergassola	24 Amoroso
28 Conticchio	8 Colucci
51 De Ascendis	33 Paramatti
31 Castellini	16 Salvetti
10 Ferrante	11 Bellucci
9 Lucarelli	33 Della Rocca
16 Sorrentino	12 Coppola
2 Garza	3 Vandi
30 Mezzano	15 Smit
8 Scarchilli	17 Terzi
6 Comotto	30 Frara
19 Maspero	31 Meghini
11 Osmanovski	10 Signori

Si gioca questa sera la prima giornata non disputata il primo settembre

Per Inter, Juventus e Milan Un mercoledì da turn over

Marzio Cencioni la squadra capace di incamerare più punti delle altre pretendenti contro le cosiddette piccole, Lippi risponde a sorpresa: «No, quest'anno mi sembra diverso. Saranno decisivi i confronti diretti».

Gioca in casa il Milan, contro l'Udinese. Ancelotti, che ancora una volta opta per la rotazione dei giocatori, conferma il rientro di Shevchenko. L'ingresso dell'ucraino (probabilmente al posto di Rivaldo) non cambierà peraltro il modulo tattico rossoneri. Secondo l'allenatore milanista l'Udinese «è una squadra forte, che è cresciuta molto dall'inizio della stagione e oggi. Per quanto riguarda invece il Milan, mi è piaciuto molto la squadra di domenica soprattutto nel secondo tempo, perché i giocatori hanno voluto chiudere a tutti i costi la partita».

Gara interna anche per la Roma, contro il Como. Tutti gli occhi saranno puntati su Antonio Cassano che, però, dovrebbe partire dalla panchina. Capello è in difficoltà con gli attaccanti: Batistuta non è tra i convocati per un infortunio alla caviglia e Montella è ancora sofferente per la contusione subita domenica scorsa. L'allenatore giallorosso fa l'elogio del turn over-over: «Ci sarà spazio per tutti, una partita dopo l'altra valuterò e sceglierò a seconda della necessità perché qualcuno comincia a mostrare la corda».

Nella Lazio impegnata a Reggio Calabria Mancini tiene fuori Simone Inzaghi (non al meglio), l'attacco dovrebbe essere composto da Corradi e Lopez, con Chiesa pronto a entrare nella ripresa. A centrocampo si rivedrà Stankovic (seguito con interesse da Inter, Milan e Juve) da centrale sin dall'inizio. Con il giovane serbo ci saranno Fiore e Manfredini, con uno tra Baggio e Simeone.